

CITTA' DI AMANTEA
(Provincia di Cosenza)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 79 del Reg.	Oggetto: <i>Approvazione Protocollo d'Intesa per la realizzazione di percorsi di accesso al volontariato rivolti a persone inserite nell'ambito di programmi governativi di accoglienza per richiedenti asilo e protezione internazionale..</i>
Data 19.06.2018	

L'anno Duemiladiciotto il giorno 19 del mese di GIUGNO alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1)	PIZZINO Mario	SI	
2)	IANNI PALARCHIO Andrea	SI	
3)	VELTRI Concetta	SI	
4)	FERRARO Luca	SI	
5)	PATI Emma	SI	
6)	POLICICCHIO Francesca	SI	
Totale		06	

Assume la Presidenza il Sindaco Dott. Mario PIZZINO e constatato che i presenti sono in numero legale dichiara aperta la seduta;

Partecipa alla riunione il Vice Segretario Generale Dott. Mario ALOE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come predisposta dall'uff. *Sindaco* avente ad oggetto: *Approvazione Protocollo d'Intesa per la realizzazione di percorsi di accesso al volontariato rivolti a persone inserite nell'ambito di programmi governativi di accoglienza per richiedenti asilo e protezione internazionale.*

RITENUTA la proposta in parola rispondente alle esigenze dell'Ente e quindi meritevole di approvazione;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione:

- a) Del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 (T.U.F.L.) e successive modificazioni;
- b) Non necessita del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLA FORMA DI LEGGE

DELIBERA

1. **APPROVARE**, come approva, la proposta di deliberazione come predisposta dall'Uff. *Sindaco* avente ad oggetto: *Approvazione Protocollo d'Intesa per la realizzazione di percorsi di accesso al volontariato rivolti a persone inserite nell'ambito di programmi governativi di accoglienza per richiedenti asilo e protezione internazionale.*

2. **ALLEGARE** alla presente deliberazione la proposta di cui trattasi per formarne parte integrale e sostanziale;

ED INOLTRE;

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;
Sulla proposta del Presidente;
Con separata, unanime votazione.

DELIBERA

Dichiarare la presente **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 4 della D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (TUEL);

La presente deliberazione viene rimessa:

All'Ufficio proponente ed agli altri uffici interessati, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Ai capigruppo consiliari viene data informativa dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi dell'art. 125 (TUEL).



CITTA DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Protocollo d'Intesa per la realizzazione di percorsi di accesso al volontariato rivolti a persone inserite nell'ambito di programmi governativi di accoglienza per richiedenti asilo e protezione internazionale

Proponente: Ufficio SINDACO
Dott. Mario Pizzino

Si propone l'adozione della deliberazione in oggetto.
 Data _____

Parere Del Responsabile del Servizio Interessato
 - ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Il sottoscritto Responsabile dell'Area _____ ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Attesta, per l'effetto, con la sottoscrizione e con ogni conseguenza, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono all'organo deliberante di approvare il presente provvedimento

Amantea li _____
 Il responsabile del Settore _____
Dott. Mario Aloe

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile

NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Amantea li _____
 Il responsabile del procedimento _____

Intervento Capitolo / PEG
 Bilancio Corrente Esercizio
 Competenza Residui

Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.

- somma stanziata
 - variaz. In aumento
 - variaz. In diminuzione
 - somme già impegnate
 - somma disponibile

Data _____
 Il Responsabile: Dr. Gaetano Vigliaturo

Data e ora della seduta Determinazione dell'organo deliberante

19.06.2018
 ORE 13.00

GIUNTA PROV.

PIZZINO	IANNI PALARCHIO	VELTRI	FERRARO	PATI	POLICCHIO

Deliberazione n° 79	Presenti n°	Voti Favorevoli n°	Voti Contrari n°	Astenuti n°
Imm. Esecutiva 31	Capigruppo 31	Prefettura 31		

Rimettere copia a:

- 1) PREFETTURA
- 2) UFFICIO TECNICO
- 3) CSU-C5 - ZINGARIZZI, Attivamente

Il Vice Segretario Generale
 (Dott. Mario ALOE)

PREMESSO:

- che sul territorio nazionale è in atto da alcuni anni un costante e consistente flusso di migranti per i quali sono state attivate varie forme di accoglienza per fronteggiare quella che costituisce una vera emergenza umanitaria;

- che sul territorio comunale sono presenti migranti ospiti presso il Centro di accoglienza "Ninfa Marina" gestito da Cooperativa sociale ZINGARI 59 e il Centro Accoglienza "ATTIVAMENTE" gestito da Cooperativa sociale a R.L. nonché il C.S.V. di Cosenza.

PRESO ATTO del costante e consistente flusso di profughi verso il territorio italiano, per il quale si rende necessario sostenere iniziative immediate volte ad assicurare adeguata accoglienza e, contestualmente, interventi che favoriscano il positivo inserimento dei cittadini immigrati nei contesti territoriali nei quali vengono accolti;

VISTI:

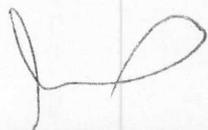
- gli articoli 14 e ss del Codice civile recanti disposizioni sulle associazioni, fondazioni e comitati;
- la Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";
- il Decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione";
- il Decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25 "Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
- il Decreto legislativo 21 febbraio 2014 n. 18 "Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTI:

- l'Intesa sull'attuazione del Piano nazionale accoglienza approvata il 10 luglio 2014 in Conferenza Unificata che individua livelli di responsabilità e di governo con l'intento di promuovere l'organizzazione di un sistema di accoglienza in grado di rispondere in maniera dignitosa e tempestiva all'arrivo di migranti;
- la Circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del 27 novembre 2014, con la quale si sollecitano gli enti territoriali e locali a porre in essere percorsi finalizzati a superare la condizione di passività dei richiedenti asilo e di coloro che sono in attesa della definizione del ricorso attraverso il loro coinvolgimento in attività volontarie di pubblica utilità svolte a favore delle popolazioni locali e finalizzate ad assicurare maggiori prospettive di integrazione nel tessuto sociale;

PRESO ATTO CHE la suddetta circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione sopra richiamata esorta la promozione di iniziative utili a sostenere la piena e positiva integrazione sul territorio regionale dei cittadini stranieri coinvolti nei flussi migratori straordinari attraverso il coinvolgimento degli enti locali, delle altre istituzioni pubbliche e dei soggetti del Terzo Settore e del privato sociale;

CONSIDERATO che nel quadro dei principi di leale collaborazione tra stato e sistema delle autonomie e di cooperazione inter-istituzionale, la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Cosenza, promuove



iniziative per garantire processi di sinergia istituzionale che assicurino la valorizzazione dei territori e la e la risoluzione delle problematiche a più alto impatto sociale;

CONSIDERATO che risulta di fondamentale importanza , in un ottica di efficace integrazione con il tessuto sociale , realizzare percorsi di convivenza costruttiva e solidale con le comunità locali, nell'ambito delle quali i richiedenti asilo vengano positivamente accolti anche attraverso lo svolgimento di attività e servizi resi in qualità di volontari a favore della collettività;

CONSIDERATA la volontà e il progetto dell'Amministrazione Comunale per la promozione e la realizzazione di attività di volontariato ai fini di utilità sociale da parte di profughi extracomunitari e di individuare servizi e attività utili alla comunità realizzabili attraverso attività di volontariato;

VISTA la circolare dell'INAIL n. 15 del 11 Aprile 2016 avente ad oggetto la Copertura assicurativa dei soggetti coinvolti in attività di volontariato a fini di utilità sociale. Beneficiari di misure di sostegno al reddito; detenuti e internati; migranti richiedenti asilo. Art. 1, commi 312-316 della Legge del 28 dicembre 2015, n. 208;

CONSIDERATO CHE la suddetta Circolare all'art. 1 prevede che: *"I soggetti assicuranti sono i promotori dei progetti di volontariato che possono essere, oltre alle organizzazioni appartenenti al terzo settore, già previste nella precedente normativa, anche i Comuni e gli enti locali"*;

CONSIDERATO CHE la suddetta Circolare all'art. 2.3 stabilisce che: *"Le attività di volontariato di pubblica utilità debbono rispondere a specifici requisiti e in particolare:*

- *debbono essere destinate solo ai richiedenti asilo in possesso del relativo permesso di soggiorno i quali possono svolgere attività lavorativa, trascorsi sessanta giorni dalla presentazione della domanda di asilo, se il procedimento di esame della domanda non è concluso ed il ritardo non può essere attribuito al richiedente;*
- *debbono essere svolte esclusivamente su base volontaria e gratuita;*
- *debbono essere finalizzate al raggiungimento di uno scopo sociale e non lucrativo;*
- *deve essere assicurata una formazione adeguata alle attività che saranno svolte dai migranti volontari;*

CONSIDERATO CHE la suddetta Circolare all'art. 2.3 stabilisce all'art. 3, lettera A): Una volta acquisita la disponibilità del soggetto e verificato il possesso dei requisiti, il soggetto promotore richiede all'Inail l'attivazione della copertura assicurativa a valere sulle risorse dell'apposito Fondo nazionale istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. La richiesta di attivazione della copertura assicurativa deve essere inoltrata esclusivamente per via telematica almeno 10 giorni prima dell'inizio effettivo dell'attività da parte del volontario, secondo le modalità indicate nella circolare Inail del 27 marzo 2015, n. 45. [...]

VISTO il Progetto di integrazione per lavori socialmente utili rivolti a migranti ospiti del Comune di Amantea, **prot.7751 del 19/06/2018**;

RITENUTO: - di approvare il Progetto di integrazione per lavori socialmente utili rivolti a migranti ospiti nel nostrol Comune di Amantea, predisposto dal Settore Tecnico allegato in copia al presente atto, in quanto con lo stesso si ritiene possano essere realizzati gli obiettivi di integrazione sociale sia mediante l'impiego in attività di pubblica utilità, sia mediante la sensibilizzazione alla cura del patrimonio e del verde pubblico; - di fissare la durata del progetto fino al 31 dicembre 2019 fatta salva la possibilità di rinnovo o proroga;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000

Visti: – il D.LGs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

– il vigente Statuto comunale;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1) DI APPROVARE, per le motivazioni suesposte, il Progetto di integrazione per lavori socialmente utili rivolti a migranti ospiti nel Comune di AMANTEA, predisposto dal Settore Tecnico **prot.7751 del 19/06/2018**, allegato in copia al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

2) DI STABILIRE la durata del progetto fino al 31 Dicembre 2019, fatta salva la possibilità di rinnovo o proroga ;

3) DI APPROVARE il protocollo d'intesa per la realizzazione di percorsi di accesso al volontariato rivolti a persone inserite nell'ambito di programmi governativi di accoglienza per richiedenti asilo e protezione internazionale tra la Prefettura di Cosenza e il comune di Amantea, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale recante la disciplina dei rapporti con la Cooperativa sociale ATTIVAMENTE, ZINGARI 59 e C.S.V Cosenza nell'impiego dei migranti da essa ospitati presso il Centro di accoglienza "Ninfa Marina " e " Attivamente con sede in Amantea e C.S.V. con sede a Cosenza;

4) DI APPROVARE il modulo di richiesta per l'attività di volontariato a favore del Comune di Amantea, allegato al presente atto per costituirne parte integrante;

5) DI AFFIDARE al Responsabile dell'Ufficio Personale gli atti amministrativi conseguenti e necessari per richiedere all'INAIL l'attivazione della copertura assicurativa dei volontari a valere sulle risorse dell'apposito Fondo nazionale istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

6) DI AFFIDARE al Responsabile Settore Tecnico-Manutentivo :

a) di determinare gli impegni di spesa per l'acquisto delle attrezzature e dotazioni antinfortunistica ai sensi del d.lgs.n.81/2008 e ss.mm.ii.

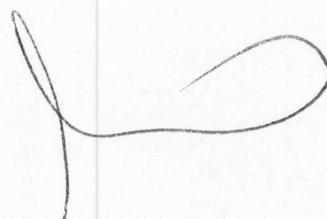
b) il compito di definire periodicamente mediante specifiche schede tecniche le attività di pubblica utilità rivolte al decoro urbano e all'ambiente, che potranno essere svolte dai migranti;

c) tutti gli atti amministrativi conseguenti e necessari al coordinamento delle attività progettuali.

7) di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge

8) di trasmettere la presente a:

- a) Prefettura- U.T.G. di Cosenza;
- b) Ufficio Tecnico Manutentivo del Comune di Amantea;
- c) Cooperativa sociale ATTIVAMENTE;
- d) Cooperativa ZINGARI 59;
- e) Centro Servizi per il Volontariato dio Cosenza.





Comune di
Amantea

PROGETTO DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PER
L'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI MIGRANTI
RICHIEDENTI ASILO

Città di Amantea
(Provincia di Cosenza)
PROTOCOLLO N° 7751
Del 19 GIU. 2018



M. Amantea

[Handwritten signature]

Il progetto proposto persegue quindi molteplici finalità quali:

- integrazione dei richiedenti protezione internazionale attraverso il coinvolgimento degli stessi in attività di volontariato come previsto dalla circolare della Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno del 27 novembre 2014;
- valorizzazione del volontariato quale elemento fondante del territorio comunale, impegnato in lavori socialmente utili quali quelli proposti;
- interventi mirati nei confronti di soggetti in condizione di particolare disagio e emarginazione sociale;
- acquisizioni di competenze da parte dei richiedenti protezione internazionale di mestieri dell'artigianato e della tradizione;
- acquisizione da parte dei richiedenti asilo di abilità linguistiche in lingua italiana;
- corretto, razionale e sobrio utilizzo delle risorse, con conseguente riduzione dello spreco e dello scarto di beni.

Ente proponente

COMUNE DI AMANTEA

C/so Umberto I°

87032 Amantea - Provincia di Cosenza

Ente competente

PREFETTURA DI COSENZA

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Area 4 – Cittadinanza e Immigrazione

Piazza XI Settembre

87100 Cosenza

Soggetti intermediari

Cooperative Sociali e/o Associazioni

Impegnate nella gestione del sistema di accoglienza dei migranti operanti nel Comune di Amantea con specifica esperienza e accreditate dalle Prefettura di Cosenza:

- **@TTIVAMENTE AMANTEA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.**
Sede legale AMANTEA (CS) - VIA BALDACCHINI 109 CAP 87032
Indirizzo PEC attivamenteamantea@pec.it
- **ZINGARI 59 COOPERATIVA SOCIALE A R.L.**
Viale Antonio Ceriani n.1 – 00165 ROMA (RM)
- **C.S.V. di Cosenza**



Premessa

Amantea è un comune di circa 14.000 abitanti della provincia di Cosenza, noto centro turistico e commerciale della costa tirrenica.

Ormai da diversi anni, grazie alle politiche di accoglienza di alcune associazioni locali, il paese e in particolare il centro cittadino hanno concesso ospitalità a oltre 300 richiedenti asilo provenienti da venti diverse nazioni, integrandoli nel tessuto culturale cittadino e inserendoli nel mondo del lavoro. Nella cittadina calabrese da tempo si pratica il sistema dell'accoglienza diffusa, con i migranti ospitati nei due centri di accoglienza straordinari presenti sul territorio in strutture debitamente convenzionate con la Prefettura di Cosenza; gran parte degli ospiti che negli anni si sono avvicendati, avendo ottenuto forme di protezione umanitaria, hanno trovato nella cittadina di Amantea un porto sicuro per il loro futuro, rendendosi indipendenti dal punto di vista economico e residenziale.

Obiettivi generali

Progetto volontariato, a fini di utilità sociale, con finalità di integrazione per richiedenti protezione internazionale.

Attraverso l'accompagnamento lavorativo, il progetto intende potenziare l'attività di accompagnamento alla reale emancipazione dei propri ospiti; il lavoro infatti è un elemento così essenziale per un processo di integrazione e allo stesso tempo così difficile da reperire, da far convogliare su esso grandi attese da parte degli ospiti, tra le quali la riuscita stessa del proprio progetto migratorio.

Il progetto si propone la concretizzazione di un certo numero di percorsi di autonomia attraverso azioni diverse: il consolidamento del servizio di tutoring lavorativo, la formazione di alcuni profili professionali richiesti dal mondo del lavoro, la sensibilizzazione ed il coinvolgimento dei migranti nelle attività sociali del territorio, con un triplice obiettivo: supportare eventuali sviluppi lavorativi/professionali, favorire l'apprendimento dell'Italiano in contesti applicati, favorire la socializzazione e condivisione all'interno del gruppo.



Obiettivi specifici

L'obiettivo principale del progetto è quello di sostenere la coesione sociale, facendo entrare in relazione, attraverso la partecipazione ad iniziative di volontariato, persone di condizioni e culture differenti, in vista di una maggior consapevolezza delle difficoltà di integrazione e del bisogno della partecipazione di ognuno per la costruzione del bene della comunità.

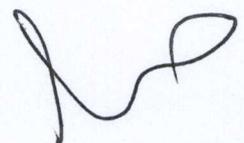
Le finalità del progetto, pertanto, si possono sintetizzare come segue:

- Opportunità per i richiedenti asilo di impiegare proficuamente il tempo, iniziare a conoscere il contesto, ma anche migliorare le competenze linguistiche comprendendo l'importanza di conoscere la lingua del paese ospitante.
- Possibilità di acquisizione di competenze trasversali (impegno, costanza, puntualità) utili per l'inserimento sociale e economico, così come di rafforzare la responsabilizzazione e le competenze professionali, organizzative, di comunicazione.
- Favorire l'autonomia e la partecipazione attiva alla vita sociale della comunità;
- Favorire la vita sociale e la creazione di capitale relazionale all'esterno del progetto di accoglienza;
- Favorire l'educazione al volontariato;
- Supporto alla realtà proponente nell'espletamento delle sue attività di pubblica utilità.

Attività e metodo

Il progetto prevede una serie di interventi socio-culturali volti a ridurre lo stato di fragilità e attenuare il rischio di futura emarginazione sociale. Si tratta di interventi molto diversi, ma tutti orientati a sostenere il livello di resilienza dei migranti in stato di vulnerabilità e a promuovere processi concreti di integrazione e coesione sociale nella città. In questo modo si cerca di facilitare l'autodeterminazione personale dei beneficiari, intesa come capacità di progettare la propria vita e integrarsi nei contesti urbani, sperimentando concretamente relazioni positive di conoscenza reciproca con gli abitanti del territorio e di utilità sociale.

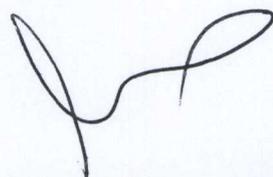
Tali principi potranno concretizzarsi sul territorio mediante lo svolgimento di alcune attività quali la cura del verde, manutenzione del territorio, collaborazione nell'organizzazione di attività ed eventi socio/turistici, in



affiancamento agli operai comunali. Tutte le attività verranno svolte all'interno del territorio comunale.

Gli ospiti delle due strutture potranno svolgere piccole mansioni manuali di aiuto e volontariato senza uso di attrezzature elettriche, meccaniche o con componenti affilati che possano comportare rischi di utilizzo. Dunque solo attività di supporto in aree e spazi pubblici, piazze cittadine, piccole aree verdi inserite nella viabilità urbana ovvero edifici e impianti comunali scolastici culturali, sportivi ove risulterà all'occorrenza necessaria tale forma collaborazione.

Saranno previste anche forme di intervento da realizzarsi in collaborazione con il servizio di Protezione Civile, qualora si rendano necessarie piccole attività di ausilio e supporto ad interventi sul territorio. Lo svolgimento di tali interventi sarà effettuato sotto la supervisione del personale comunale addetto, che assicurerà il corretto svolgimento dei lavori. I volontari saranno muniti di idonei segni di riconoscimento (D.I.P.) e saranno fornite loro, a cura e spese dell'Ente proponente, idonee attrezzature, strumenti e dispositivi di protezione individuale per l'esercizio dell'attività al fine di ridurre al minimo qualsivoglia rischio per la propria ed altrui incolumità. I volontari saranno accompagnati presso il luogo di svolgimento dell'attività di volontariato dal personale comunale. Questi piccoli lavori di supporto potranno svolgersi dal lunedì al venerdì preferibilmente dalle 9 alle 12, con le persone coinvolte suddivise divisi in piccoli gruppi, prevedendo comunque la possibilità di garantire una flessibilità nei tempi di attuazione delle attività in caso di necessità. L'idea è quella di evitare che queste persone vivano isolate, che imparino a conoscere la lingua italiana e la vita della nostra città, rendendosi utili per la comunità che li ospita facendosi conoscere. Tutto ciò può aiutare il loro processo di integrazione, e favorire la crescita e lo sviluppo di un clima di accoglienza verso persone che nella stragrande maggioranza dei casi fuggono dalla guerra e dall'oppressione per cercare di costruirsi un futuro dignitoso e migliore.



Attenzione sarà posta al consolidamento di competenze trasversali e prerequisiti lavorativi quali:

-Capacità operative, puntualità, capacità organizzative, capacità di risoluzione di piccoli problemi ed autonomia lavorativa, distinzione fra tempi di lavoro e tempi di riposo;

-Capacità di lavoro in gruppo, qualità delle relazioni coi colleghi, rispetto dei ruoli e delle regole, adeguatezza dei modi, atteggiamento propositivo e cooperativo;

-Comprensione ed attuazione delle indicazioni ricevute, interesse per le attività svolte; Si manterranno contatti periodici fra gli enti promotori per monitorare l'andamento dell'esperienza. Oltre al monitoraggio in corso, è prevista una verifica finale per individuare in sede di valutazione gli elementi positivi e le possibili criticità dell'intervento.

Attori e ruoli

Definizione dei ruoli e delle mansioni:

Il Comune di Amantea metterà a disposizione almeno un addetto che avrà il compito di mantenere i contatti con l'ente preposto all'accoglienza e di verificare che tutte le attività svolte vengano realizzate tenendo conto delle indicazioni sopra esposte.

Un referente del progetto, da individuare tra gli attori delle cooperative operanti sul territorio in materia di accoglienza, dovrà erudire i richiedenti asilo sullo spirito del progetto e sulle modalità di realizzazione dello stesso.

Tempistiche

Il progetto avrà inizio con decorrenza della sottoscrizione del protocollo d'intesa tra Prefettura di Cosenza, il Comune di Amantea, il C.S.V. di Cosenza e le due cooperative operanti nel settore dei migranti nel territorio comunale e all'avvenuta copertura assicurativa dei migranti richiedenti asilo. La presenza giornaliera sarà su indicative 4/5 ore, preferibilmente nella fascia antimeridiana. La durata potrà eventualmente essere prorogata, con integrazione e/o variazione dei nominativi degli interessati, previo accordo tra le parti e secondo modalità da concordare successivamente.



Luogo

Territorio comunale di Amantea.

Numero partecipanti

Parteciperanno al progetto quanti decideranno di aderire in maniera libera e volontaria, mediante la sottoscrizione di apposito "patto di volontariato", secondo lo schema di cui all'allegato "A", che si acclude al presente progetto per formarne parte integrante e sostanziale;

Superato il numero di 20 adesioni si procederà ad organizzare le attività in appositi turni.

I rapporti che si instaurano tra il Comune e il Soggetto Gestore, saranno regolati da apposita convenzione, per la realizzazione di progetti di inserimento sociale che attraverso attività di volontariato svolte in ambiti di utilità sociale e di pubblico interesse possa arricchire la conoscenza del territorio e migliorare l'integrazione dei richiedenti che abbiano sottoscritto il suddetto "Patto di Volontariato".

Assicurazione

Art. 1, commi 312-316 della Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 istituisce in via sperimentale, per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 la copertura assicurativa dell'attività di volontariato ai fini di utilità sociale svolta dai migranti richiedenti asilo in favore di Comuni o enti locali, con onere a carico di un apposito fondo istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, come previsto nella circolare INAIL n. 15 di data 11 aprile 2016. La suddetta circolare chiarisce le modalità di attivazione della copertura assicurativa e specifica che una volta acquisita la disponibilità dei soggetti e verificato il possesso dei requisiti, il Comune di Amantea richiede all'INAIL l'attivazione della copertura assicurativa per via telematica a valere sulle risorse dell'apposito Fondo nazionale.



Allegato A

PATTO DI VOLONTARIATO

Io sottoscritto/a * _____ nato/a a _____
_____ in (stato) _____ il _____

Attualmente in accoglienza presso la struttura sita in _____
(prov. ____)

Soggetto gestore _____

(* Nelle comunicazioni alla Regione indicare le sole iniziali del nome/cognome)

(Con l'eventuale assistenza di un mediatore interculturale)

DICHIARO

- di aver presentato o manifestato intenzione di presentare istanza per il riconoscimento della protezione internazionale in data _____ (o di essere in attesa della definizione del ricorso a seguito di impugnativa della decisione negativa della competente Commissione territoriale);
- di aver scelto di partecipare ad una attività di volontariato da rendere a favore della collettività che mi ospita;
- di aver deciso di aderire, in maniera LIBERA E VOLONTARIA, ad un'associazione di promozione sociale, o ad un'organizzazione di volontariato, o al progetto di volontariato per attività di integrazione dei migranti, o a cooperativa sociale di tipo A denominata _____;
- di impegnarmi a rendere una o più prestazioni personali, volontarie e gratuite, individualmente o in gruppi, secondo le indicazioni che mi saranno date dall'associazione di promozione sociale / organizzazione di volontariato / cooperativa sociale di tipo A a cui ho aderito e dal tutor che seguirà il corretto svolgimento delle attività che mi saranno richieste;
- di essere consapevole che l'attività svolta non costituisce attività lavorativa e pertanto non comporta compensi né diretti né indiretti.

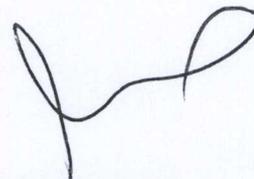
DICHIARO

altresì, in piena consapevolezza e libertà, di sottoscrivere il presente patto di volontariato.

Li, _____

Il Sottoscritto _____

p. l'Associazione e/o Cooperativa _____



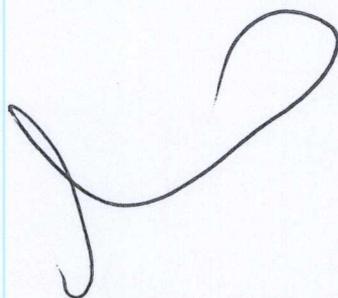
***Oggetto: Acquisizione del consenso dell'interessato al trattamento dei dati personali.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003**

Il sottoscritto _____ offre il suo consenso al trattamento dei dati personali per
l'attività dell'Associazione.

Luogo _____,

Data _____.

FIRMA dell'interessato
(cioè del soggetto cui si riferiscono i dati richiesti)

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized loop followed by a smaller loop and a trailing line.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Dott. Mario PIZZINO

Il Vice Segretario Generale
f.to Dott. Mario ALOE

ALBO PRETORIO

Il sottoscritto, responsabile del servizio delle pubblicazioni all'Albo Pretorio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on-line n. **438** di questo Comune (Art. 32, Comma 1 della legge 18 giugno 2009, n.69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi (Art. 124, comma 1, del TU 18 agosto 2000 n. 267) e comunicata ai capigruppo con nota prot. n. **7755**

Amantea li, **19.06.2018**



Il Responsabile dell'Albo On - Line
f.to Francesco Cordiale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi:

- del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000;
- del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 (immediata eseguibilità) **19.06.2018**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Mario ALOE